

Piovono anticipazioni per la Microeditoria: tra gli ospiti è confermata Bianca Pitzorno

CHIARI (gfd) Un incontro tra il passato, quello del libro che resta sempre attuale, e tutto quello che sarà. Tra carta stampata e nuove tecnologie. Tra tradizione e digitale che non si escludono a vicenda, ma si completano.

«Inventiamo il futuro». Questo il titolo della sedicesima edizione della rassegna della Microeditoria che tornerà a Chiari dal 2 al 4 novembre in Villa Mazzotti.

Grazie all'associazione «L'impronta», in collaborazione con il Comune e con quello di Orzinuovi, e con il patrocinio di Regione e Provincia, Chiari tornerà ad essere la capitale della piccola editoria indipendente con il supporto di numerose realtà locali (ma anche il Sistema bibliotecario e diverse scuole del territorio) che negli anni, una volta apprezzata la manifestazione, hanno voluto entrare a far parte del «team».

«Siamo un'associazione piccola e fatta di persone che vanno avanti passo dopo passo e soprattutto credendo in quello che fanno - ha commentato **Paolo Festa**, presidente de «L'impronta» - La nostra fortuna sta proprio nel fatto che abbiamo trovato un terreno fertile intorno a noi. Sono le realtà e gli enti che ci appoggiano che ogni

anno ci aiutano a crescere».

In questa sedicesima edizione però, l'attenzione non sarà più «solo» per il libro «di carta», ma anche per tutto il mondo del digitale con le sue bellezze, i suoi rischi e le sue prospettive.

«Siamo soddisfatti - ha esordito la direttrice artistica **Daniela Mena** - Nella prima settimana di iscrizioni sono già una cinquantina gli editori che hanno manifestato la voglia di essere presenti. Non mancherà nemmeno l'Adei, associazione degli editori indipendenti. In questa edizione si confermano delle formule che si sono rivelate vincenti, come i laboratori sui mestieri del libro (che si miglioreranno) e ci sarà una sezione dedicata alla cultura digitale. Sarà un confronto, un'interazione tra i due mondi».

Questa, in onore di **Giorgio Giunchi**, «memoria dell'Internet italiano», curata proprio dalla figlia, **Anna Giunchi**, membro dell'associazione «L'impronta».

«Cercheremo di capire come si influenzano e coesistono i due mondi - ha spiegato la Giunchi - Impareremo a pensare al digitale come parte integrante dell'editoria». Si ricon-

soliderà inoltre il legame con **Cogeme**, sarà dato spazio al fenomeno della fake news e non mancheranno momenti di approfondimento sul '68, in occasione del centenario della fine della Grande Guerra e del cinquecentenario della nascita di Leonardo Da Vinci.

Gli ospiti

Non tutti i nomi sono stati annunciati. La lista è ancora in fase di ultimazione, ma sono già stati confermati l'amatissima **Bianca Pitzorno**, **Luca Sofri** e **Toni Capuozzo**.

Premio e marchio

Grazie alla collaborazione con le biblioteche, anche quest'anno non mancherà il premio e il marchio Microeditoria di qualità. I vincitori del concorso, attualmente in corso, saranno svelati solo a novembre. Ma le «case dei libri» saranno promosse anche in altro modo. Da **Fabio Bazzoli**, direttore del Sistema Bibliotecario del Sistema Sud Ovest Bresciano - è infatti trapelato il fatto di voler organizzare un raduno dei gruppi di lettura bresciani, «motore nascosto delle biblio-

teche». Presente anche l'assessore alle Politiche culturali, **Laura Capitano**, che ha sottolineato quanto «parlare di libri e cultura sia motivo di orgoglio».

Insomma, appuntamento a novembre e... vietato mancare!
Federica Gisonna

SORRIDENTI

Da sinistra **Fabio Bazzoli**, direttore del Sistema bibliotecario Sud Ovest Bresciano, l'assessore alla Cultura **Laura Capitano**, il direttore artistico della rassegna **Daniela Mena**, il presidente de «L'impronta» **Paolo Festa** e **Anna Giunchi**

